

“Consulenza nel Metaverso”

Il primo evento virtuale del proprio Metastudio, **Ponti & Partners** l'ha tenuto in un anfiteatro unendo metaforicamente uno dei più importanti luoghi di ritrovo dell'antichità con il nuovo spazio virtuale dove è possibile partecipare a incontri, riunioni e attività di lavoro in modo immersivo e coinvolgente. Lo studio legale associato con sede ad Udine ha voluto con un evento digitale dal titolo “Consulenza nel Metaverso: per allargare i confini del business” celebrare il suo sbarco nella realtà virtuale per mostrare quanto le nuove tecnologie e in particolare questa nuova realtà tridimensionale possano essere di grande utilità in un'attività professionale come la loro. Infatti, erano presenti all'evento come avatar digitali, nella struttura dalla foggia antica, partner del network Partner 24ORE ospiti da tutta Italia. Per l'avvocato **Luca Ponti**, tra i founder dello studio, e per i partner **Luca De Pauli**, **Paolo Panella** e **Francesca Spadetto**, questo spazio digitale offre possibilità conoscitive e di approccio di gran lunga supe-



riori ai sistemi tradizionali come le semplici telefonate o brochure. «Pur essendo una realtà ancora poco conosciuta – ha commentato l'avvocato Ponti – ritengo che il Metaverso sia uno strumento in divenire molto interessante, che può offrire nuove opportunità anche per gli studi legali come ad esempio sviluppare attività di networking virtuale, aprire uffici digitali sempre disponibili, organizzare riunioni, eventi o sessioni formative in scenari mozzafiato». Lo studio Ponti è consapevole che

in questo universo parallelo tutto è possibile, non solo organizzare convegni in riva al mare o in ambienti come il Colosseo. Alle imprese produttrici consentirebbe di illustrare i loro cicli di produzione, pur con le dovute precauzioni del caso perché bisogna sempre preoccuparsi che dall'esterno non si possa accedere a conoscenze riservate. «Abbiamo lanciato questo progetto in termini provocatori e innovativi – ha continuato l'avvocato Ponti – È un sistema che stiamo propugnando con le imprese

con cui stiamo lavorando. Da parte nostra volevamo mostrarci sensibili alle esigenze di quei clienti che già stanno investendo a loro volta nel Metaverso. Credo che assisteremo ad una sua graduale affermazione vista l'efficacia nei collegamenti telematici e nelle conferenze tipiche del nostro lavoro come assemblee o Cda». Anche perché ci si immagina un continuo sviluppo per la valorizzazione delle espressioni facciali e della postura. Ma presso lo Studio Ponti sono convinti che si tratta di una tecnologia di successo perché viene incontro ai nuovi bisogni delle persone. Già adesso, con il Metastudio che è ancora in una fase di startup tecnica, l'immersività dello spazio virtuale e le potenzialità dei digital twin hanno reso l'evento un'occasione di incontro innovativa. Per altro già ora è possibile ricavare da un evento come quello della presentazione i dati statistici di soddisfazione dei presenti, che in futuro si tradurranno in indicatori di interesse dei clienti. (® Riproduzione riservata)